



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALBAVILLA

COIC816005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBAVILLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3455/IV.1** del **02/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2022** con delibera n. 49*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 37** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 51** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 68** Attività previste in relazione al PNSD
- 74** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 85** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 86** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 89** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 92** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della scuola, grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche: il personale, le famiglie, gli studenti e le "diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio". Il P.T.O.F. contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitati attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare ed organizzativa.

Il PTOF è elaborato dal Collegio dei Docenti, sulla base dell'Atto d'Indirizzo del Dirigente scolastico, approvato e ufficializzato dal Consiglio di Istituto nel mese di dicembre. È strutturato in maniera che si possa adeguare, attraverso l'aggiornamento delle sue parti, all'esplicitarsi di nuove esigenze educative e formative, nonché a eventuali mutamenti di contesto e di normative. L'attuale stesura del P.T.O.F. ha valore per il periodo 2022 - 2025.

Il nostro PTOF, suddiviso in due parti comprende:

- una prima parte, con le caratteristiche costanti dell'Istituto, la sua identità, le linee pedagogiche, organizzative, strutturali e il territorio in cui opera. E' presente sul sito della scuola e su <https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/>
- una seconda parte, costituita da allegati, progetti e protocolli, aggiornata annualmente, per essere in linea con le richieste, le normative ministeriali, l'andamento dei tempi, degli eventi e per offrire un ampliamento formativo aggiornato ed adeguato alla popolazione scolastica. I documenti sono visibili nella pagina dedicata al PTOF sul sito web dell'Istituto: www.icalbavilla.edu.it

L'Istituto Comprensivo di Albavilla è presente nei comuni di Albavilla e Orsenigo, realtà territorialmente e culturalmente simili, appartenenti alla Provincia di Como. Il nostro Istituto opera nel percorso di istruzione "Sistema Integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni" con



la scuola dell'Infanzia e, nell'ambito del "Primo ciclo d'Istruzione" (6-14 anni), con la scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo Grado.

Il territorio fa parte della Comunità Montana Triangolo Lariano e la Brianza. Alcuni alunni confluiscano nella nostra scuola da comuni limitrofi.

Le caratteristiche economiche del territorio e la sua vocazione produttiva sono legate alla presenza della piccola e media impresa, spesso a carattere artigianale. Attualmente le attività produttive, che si concentrano prevalentemente nella parte sud del territorio del Comune, rientrano nel settore secondario (meccanica, tessitura-tintoria, edilizia, florovivaistica e falegnameria) e terziario.

Il Comune di Albavilla, è compreso tra i comuni della Comunità Montana -Triangolo Lariano, ed è diviso in frazioni: Carcano, Corogna, Molena, Saruggia e Vill'Albese. È immerso in un ambiente tutelato dal punto di vista paesaggistico e ambientale. Il suo territorio si estende fino alla cima del monte Bollettone.

È presente la Parrocchia Albavilla-Carcano, che riunisce la Parrocchia di San Vittore e la Parrocchia San Dionigi di Carcano, che con l'oratorio e la sua associazione sportiva, offre opportunità di aggregazione, divertimento e formazione ai giovani del paese.

Vi sono diverse associazioni sportive e culturali : "Si fa per"... , "I contadini della Brianza" e il gruppo "I Paesan" che mantengono vive le tradizioni folkloristiche, la "ProLoco", Il gruppo Astrofili Lariani che gestisce il nuovo planetario "Sidus Albae", il "Corpo Musicale di Santa Cecilia" e diverse associazioni ONLUS. La Protezione Civile, la squadra Albavilla Basket, la squadra sportiva AC Albavilla, l'ASD Pool Volley Brianza, lo Sci CLUB, Legambiente Erbese, il gruppo Alpini.

Sul territorio vi sono centri sportivi e un cineteatro.

Il comune di Orsenigo è immerso nella Brianza, si trova nel crocevia tra il capoluogo di provincia, la città di Cantù e quella di Erba. Si compone delle località di Orsenigo, Parzano, Foppa, Lavandaio, Dosso Pelato, San Giuseppe e Cassinazza.

La Parrocchia di San Martino e il suo Oratorio offrono un ulteriore spazio di aggregazione e



formazione ai ragazzi.

Vi sono numerose associazioni culturali e sportive, il corpo musicale "La Trionfale", Radio Club CB 90 Protezione Civile, Unione Sportiva di Orsenigo (con le squadre Eldor Volley Alta Brianza e la squadra Pallacanestro Interlaghi), il Gruppo Alpini e associazioni di volontariato come "Un mondo a colori" e "Il giardino di Luca e Viola".

L'Istituto Comprensivo è supportato dalle Amministrazioni Comunali dei comuni di Albavilla e di Orsenigo. Le Amministrazioni sostengono l'Istituto tramite le azioni legate ai servizi pre-scuola, mensa scolastica, doposcuola, servizio di trasporto scolastico (scuolabus e pedibus) e attraverso l'erogazione di Fondi per il Diritto allo Studio.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è, statisticamente, medio-alto.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è molto bassa e gli alunni stranieri iscritti sono nella maggior parte dei casi immigrati di seconda generazione.

Nel nostro Istituto è presente un referente NAI ed è previsto un protocollo per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni stranieri (vedi allegato caricato su sezione PTOF sito della scuola).

L'Istituto pur garantendo, come esplicitato dalla D.P.R. 275/99, la sua autonomia, collabora con diverse figure, associazioni ed Enti per favorire l'interazione sociale, nonché l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

L'Istituto ritiene fondamentale, sul piano educativo, un rapporto di reciproca collaborazione con le famiglie, che restano le principali titolari del processo educativo dei figli.

Il costante rapporto con i genitori degli alunni favorisce interventi tempestivi sul piano didattico e formativo, in particolare si prevedono:

- un piano organico di colloqui settimanali con i docenti delle singole discipline in orario scolastico antimeridiano;
- ricevimenti generali pomeridiani con la presenza contemporanea in cui sarà possibile incontrare tutti i docenti;
- l'apertura dell'Istituto per favorire gli incontri dei genitori che ne facciano richiesta attraverso i rappresentanti di classe.

A conferma di quanto sopra, l'Istituto, al momento dell'iscrizione, chiede alle famiglie la firma del



"Patto educativo di corresponsabilità".

Alcune realtà con le quali collabora il nostro Istituto sono:

- le Amministrazioni Comunali di Albavilla e Orsenigo;
- Ministero dell'Istruzione e relativi Ministeri con attività e/o progetti;
- USR Lombardia;
- Ambito 11 UST Como
- Rete Scolastica dell'Erbese: accordo di rete tra istituzioni scolastiche dell'erbeso ai sensi dell'art. 7 del dpr 275 dell'8.3.1999, la cui collaborazione è finalizzata alla migliore realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione e istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento dell'iter formativo degli alunni; a una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche, anche attraverso studi e ricerche; all'integrazione degli interventi formativi in collaborazione con altri soggetti, istituzionali e non, pubblici o privati ;alla migliore utilizzazione delle risorse.
- Rete BES Como Inclusione Scolastica.
- ATS Insubria
- Regione Lombardia
- COSMI I.C.F.
- Scuole secondarie e Università. La collaborazione prevede momenti di incontro formativi sull'Orientamento in uscita, interventi di approfondimento su diverse tematiche e la possibilità di ricevere tirocinanti provenienti da scuole superiori secondarie e/o Università.
- Associazioni sportive, culturali, umanitarie del Territorio, e non, etc...che promuovono attività con finalità educative.
- Dipartimenti di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza e relativi specialisti, al fine di perseguire al meglio l'inclusione scolastica degli alunni BES.



- Mediatori culturali, se necessario



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALBAVILLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC816005
Indirizzo	VIA P. PORRO N. 16 ALBAVILLA 22031 ALBAVILLA
Telefono	031627404
Email	COIC816005@istruzione.it
Pec	coic816005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalbavilla.gov.it

Plessi

ALBAVILLA/CARCANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	COAA816012
Indirizzo	VIA AI RONCHI FRAZ. CARCANO 22031 ALBAVILLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via AI RONCHI 13 - 22031 ALBAVILLA CO

ALBAVILLA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE816017
Indirizzo	VIA P. PORRO, 16 - 22031 ALBAVILLA



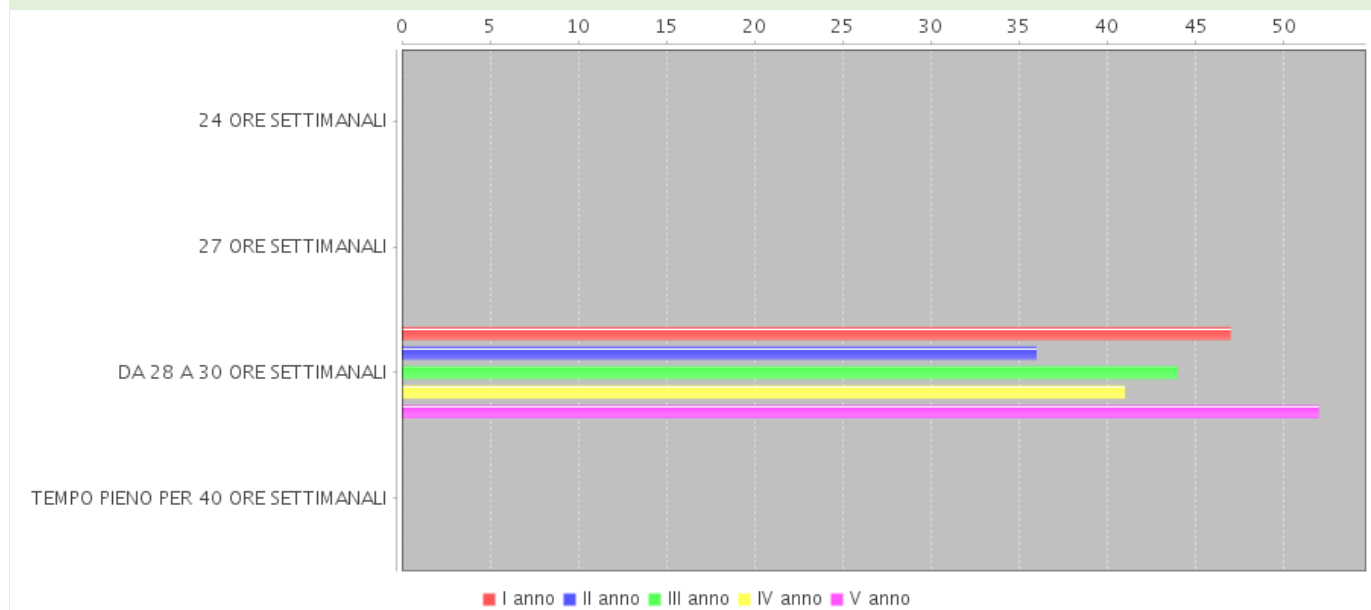
Edifici

• Via P. PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA CO

Numero Classi 15

Totale Alunni 220

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



ORSENIGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice COEE816028

Indirizzo VIA PER ERBA - 22030 ORSENIGO

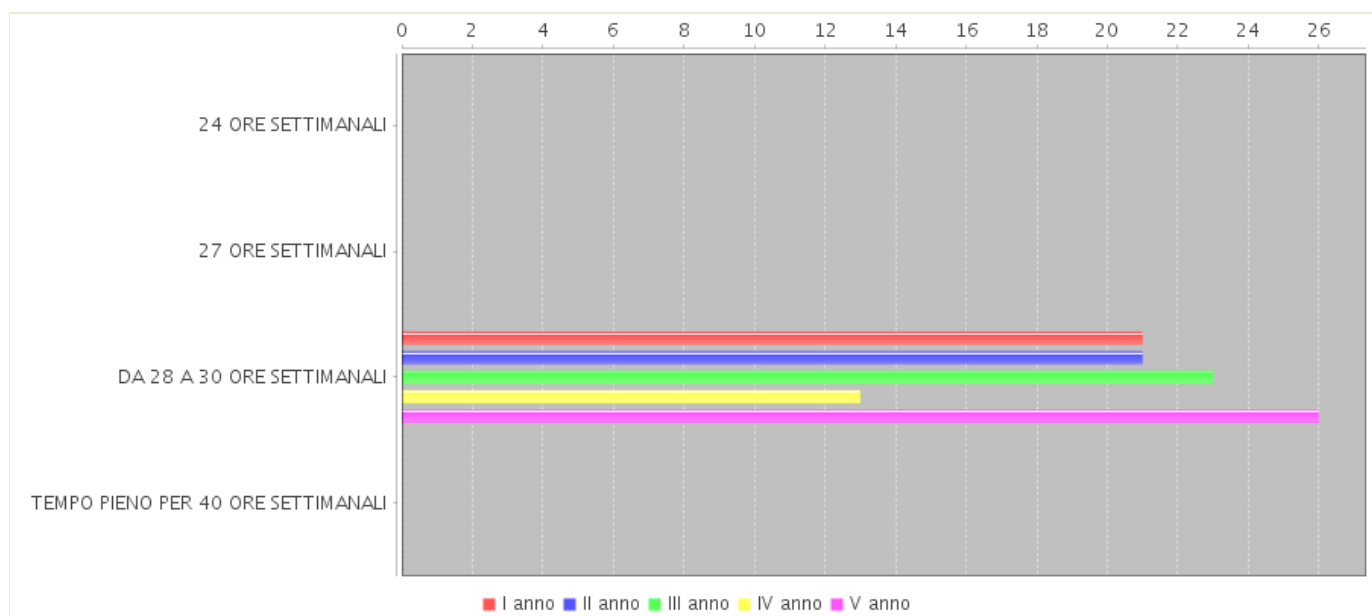
Edifici

• Via I MAGGIO 4 - 22030 ORSENIGO CO

Numero Classi 15

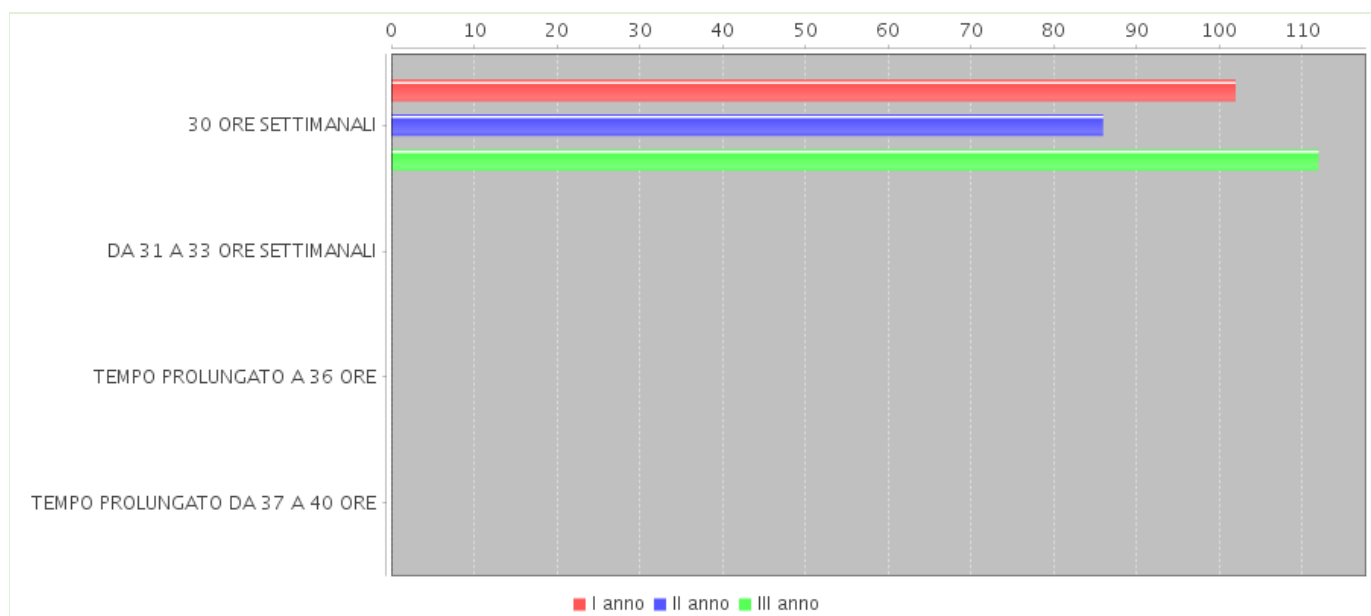
Totale Alunni 104

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



J. KENNEDY - ALBAVILLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM816016
Indirizzo	VIA PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA
Edifici	• Via P. PORRO 16 - 22031 ALBAVILLA CO
Numero Classi	15
Totale Alunni	300
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

I nostri edifici

La sede principale dell'Istituto Comprensivo sito ad Albavilla è un edificio risalente all'inizio degli anni Ottanta.

La sua posizione lo rende facilmente raggiungibile e vicino al centro del paese.

L'Istituto Comprensivo di Albavilla è stato istituito nell'anno 2000 e comprende: una scuola dell'Infanzia, due scuole primarie e una scuola secondaria di Primo Grado.

- Scuola dell'Infanzia "Carla Porta Musa". Posta nella frazione di Carcano, del comune di Albavilla, la scuola sorge in un luogo protetto sotto il profilo ambientale, naturalistico e acustico, circondata da prati e vegetazione. L'edificio scolastico, dal quale si possono ammirare i laghi di Alserio e di Pusiano, le colline e i monti lecchesi, è stato ristrutturato ed ampliato ed è posto su due livelli. Al pianterreno si trovano un ampio atrio, utilizzato come aula polifunzionale e tre aule didattiche, ognuna con i propri servizi igienici; al primo piano si trovano: la mensa, due servizi igienici, uno dei quali per portatori di handicap e la cucina. I due piani sono collegati da una scala e da un ascensore. L'edificio



è circondato da due ampi giardini attrezzati con sabbionaia ed alcuni giochi da esterno.

- Scuola Primaria di Orsenigo: la scuola sita nell'omonimo comune, è collocata in un edificio a due piani. Il piano terreno è interamente dedicato alla scuola primaria e vi si trovano, oltre alle aule, un laboratorio multimediale, un laboratorio di informatica, una biblioteca, una sala riunioni e un auditorium. Al primo piano vi sono i locali mensa con annessa cucina ed un'aula per attività di progetto.

La palestra è annessa all'edificio ed è a disposizione della scuola durante gli orari di lezione. L'edificio è circondato da un'area verde di 7400 mq di cui un'ampia zona è recintata, a maggior tutela degli alunni che possono usufruire di questa risorsa.

- Scuola Primaria di Albavilla , posta nell'edificio che ospita la Direzione e gli uffici Amministrativi dell'Istituto, occupa il primo piano e condivide con la Scuola Secondaria di Primo Grado J.Kennedy l'ampio giardino, la mensa e una delle due palestre.

- Scuola Secondaria di Primo Grado " J.Kennedy": la scuola occupa il piano terra dell'edificio principale e una parte del primo piano, condividendo alcuni spazi con la scuola primaria.

La qualità e quantità degli strumenti in uso nelle due scuole (monitor touch, PC, ecc.) è stata incrementata, negli anni, grazie a fondi di diversa origine e all'assegnazione dei Fondi Strutturali Europei (FSE - FESR).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Biblioteca in scatola	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pedibus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	30
	Smart Board	23

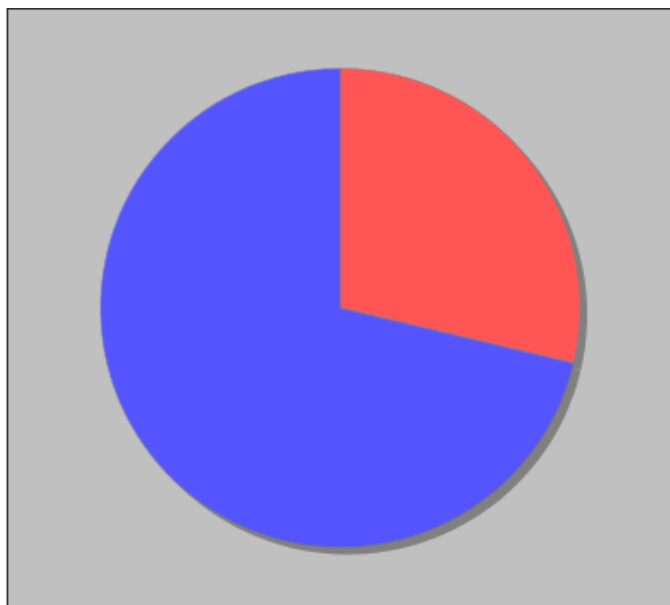


Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	16

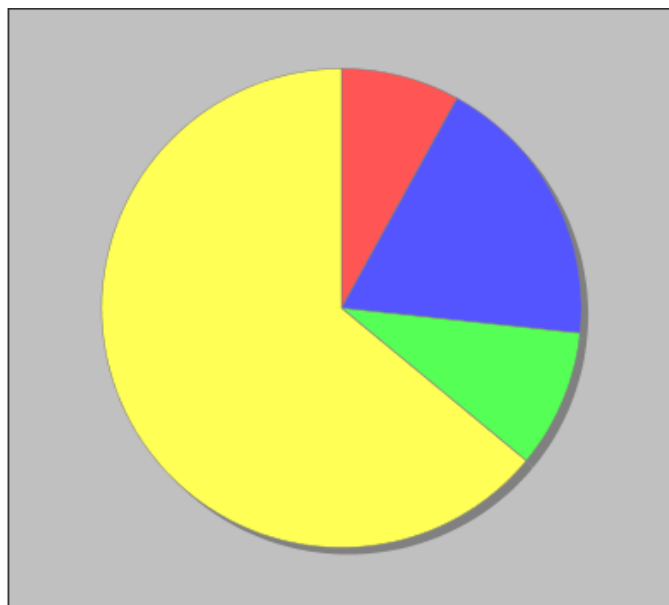
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 29
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 48



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo di Albavilla ritiene importante poter costruire un percorso di continuità educativa, che coinvolga tutti gli ordini di scuola, attraverso percorsi formativi personalizzati e che tengano conto delle mete da raggiungere per ciascun alunno, secondo il proprio stile cognitivo e secondo le proprie potenzialità. La scuola si pone come punto di riferimento culturale ed educativo per le famiglie e per il territorio, promuovendo contatti ed incontri che coinvolgano sia dal punto di vista organizzativo che formativo i portatori di interesse.

La scuola deve essere vista come un investimento sicuro, sia per le famiglie che per gli Enti locali e le Associazioni, un ambiente affidabile che, attraverso un aggiornamento continuo e la disponibilità all'innovazione e al cambiamento, garantisca professionalità e competenze nella propria azione formativa.

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dal territorio e delle risorse a disposizione, le scelte strategiche del nostro Istituto mirano a:

- Affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza.
- Innalzare i livelli di istruzione delle competenze degli studenti
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica

Per il raggiungimento di tali finalità, le scelte strategiche, sia didattiche che organizzative, mirano a:

- innovare l'azione didattica con una progettazione per competenze, con riferimento alle competenze chiave per la cittadinanza attiva;
- continuare a sperimentare nuovi percorsi educativo-didattici;



- potenziare il lavoro di team dipartimentale;
- formulare progetti extracurricolari volti a privilegiare il recupero/potenziamento, la motivazione e la socialità;
- rafforzare il nesso stretto tra progettazione e valutazione in un'ottica olistica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare il confronto tra docenti, attraverso incontri per ambiti disciplinari di tutti i plessi, per armonizzare tempi e modalità di approccio alle prove.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi ed individuare, al di là dei risultati, i punti di debolezza evidenziatisi, mettendo a punto le opportune strategie correttive.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Garantire che almeno il 75% degli studenti delle classi terminali della scuola primaria della scuola secondaria raggiungono il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Sistematizzare gli strumenti valutativi**

Attraverso la programmazione di attività collegiali dedicate (Dipartimenti disciplinari, Dipartimenti in verticale, gruppi di lavoro) si procederà alla strutturazione in maniera sistematica il monitoraggio delle competenze trasversali attraverso la costruzione di rubriche valutative e tabelle di raccolta di dati annuali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare il confronto tra docenti, attraverso incontri per ambiti disciplinari di tutti i plessi, per armonizzare tempi e modalità di approccio alle prove.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi ed individuare, al di là dei risultati, i punti di debolezza evidenziatisi, mettendo a punto le opportune strategie correttive.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione rubriche valutative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In questi ultimi anni, con l'esperienza della situazione pandemica e l'utilizzo della DAD (Didattica a Distanza) e della DID (Didattica Integrata Digitale), il nostro Istituto ha individuato come priorità l'adeguamento tecnologico e la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, volti a favorire la didattica esperienziale che include e non discrimina, che considera lo stile di apprendimento di ciascuno, che costruisce percorsi con diverse metodologie e che predispone possibilità di recupero, consolidamento e ampliamento, nella logica del superamento della didattica trasmissiva.

Da sempre al passo con i tempi e proiettato verso il domani, per l'organizzazione di tutte le attività la nostra scuola, fruisce delle moderne tecnologie ottenute da Fondi europei, FESR e FSE, (PON 2014/2020) per la realizzazione, il completamento e potenziamento delle reti Lan/WiLan; per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento; per l'acquisto di device portatili, da poter fornire in comodato d'uso, e Smart Digital Board.

Al fine di agevolare la comunicazione tra tutti gli attori della comunità scolastica, viene utilizzato l'account di posta elettronica sul dominio "icalbavilla.edu.it" secondo una codifica logica, lineare e comprensibile a tutti, permettendo a studenti e genitori di comunicare sia con il singolo docente sia con il Dirigente Scolastico, analogamente, i docenti possono comunicare direttamente con gli studenti delle proprie classi.

Aree di innovazione



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il Collegio dei Docenti si avvale di molteplici metodologie per una didattica fondata sull'esperienza, che pone lo studente come costruttore del suo sapere e l'insegnante come facilitatore.

Molteplici sono gli strumenti e i supporti utilizzati, scelti consapevolmente in base all'attività prevista.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Al nostro Istituto, come indicato nel D.L. 161/22, PNRR Piano Scuola 4.0, sono stati assegnati € 111.774, 46, per la realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi "Next Generation Classroom".

Ad oggi, le fasi operative di realizzazione del Piano sono in via di definizione così come le azioni previste in relazione ad esso.



Aspetti generali

Il Piano dell'Offerta Formativa è la carta d'identità della nostra scuola: con esso vengono messe in atto le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale-pedagogica che lo muove, la progettazione curricolare, extracurricolare, didattica ed organizzativa delle sue attività.

Il lavoro dei docenti, quali professionisti attenti e partecipi, è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno. In particolare le attività ed i progetti proposti sono volti al successo formativo, alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione. Nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi da chi, a vario titolo, si trovi ad operare all'interno della comunità educante, le attività sono opportunità di ulteriore crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza.

L'ampliamento dell'Offerta Formativa è di norma finanziato dal MIUR e dalle Amministrazioni comunali; anche se talora è richiesto un (piccolo) contributo anche alle famiglie.

Nell'ampliamento dell'Offerta formativa sono previste visite guidate con enti e associazioni del territorio e viaggi d'istruzione di più giorni. **Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.** Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente.

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una



durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBAVILLA/CARCANO	COAA816012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBAVILLA CAP.	COEE816017
ORSENIGO	COEE816028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
J. KENNEDY - ALBAVILLA	COMM816016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALBAVILLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBAVILLA/CARCANO COAA816012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBAVILLA CAP. COEE816017

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ORSENIGO COEE816028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: J. KENNEDY - ALBAVILLA COMM816016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento di Educazione Civica, previsto dalla Legge 92/19, è impartito in modo trasversale all'interno di ogni Consiglio di Classe e Interclasse. Prevede un monte ore di almeno 33 ore di lezione non aggiuntive, da svolgersi nell'ambito delle singole discipline e/o gruppi di discipline.

Ad inizio anno, nei mesi di settembre-ottobre, i consigli di classe definiscono e condividono, una tabella di progettazione, con tematiche inerenti ai tre nuclei fondamentali per



l'insegnamento dell'Ed.Civica, stabiliti dal Ministero, quali:

1. COSTITUZIONE Diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale conoscenza e tutela del Patrimonio e del Territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE

Allegati:

Educazione Civica.pdf

Approfondimento

Orario settimanale:

- Scuola dell'Infanzia

da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 con la seguente articolazione:

dalle 8.00 alle 9.15 ingresso

dalle 13.15 alle 13.30 prima uscita

dalle 15.30 alle 16.00 seconda uscita

- Scuola Primaria di Albavilla

da lunedì a venerdì con la seguente articolazione:

mattino dalle 8.30 alle 12.30

pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 giorni settimanali da lunedì a giovedì

- Scuola Primaria di Orsenigo

Da lunedì a venerdì

mattino dalle 8.30 alle 12.30

pomeriggio dalle 14.00 alle 16.00 giorni settimanale da lunedì a giovedì

pomeriggio di venerdì dalle 14.00 alle 16.00 Laboratori opzionali

- Scuola secondaria di 1 grado

da lunedì a venerdì dalle 08:00 alle 14:00



Curricolo di Istituto

I.C. ALBAVILLA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno con riferimento alle competenze trasversali e disciplinari da acquisire. Nella sua dimensione verticale, esso si ispira al **"Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"** (2012) e ai traguardi previsti dalle **Competenza Chiave Europee** (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006 e aggiornamento delle Competenze Europee per l'Apprendimento permanente, 2018) e dalle **Competenze di Cittadinanza**, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

Il nostro curricolo di Istituto è fruibile integralmente al seguente link [Curricolo Verticale](#)

Il curricolo della scuola dell'Infanzia è consultabile come allegato

Allegato:

curricolo verticale infanzia.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e

favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo eco-sostenibile**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: "Educazione ai media"**

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ **Costituzione, Legalità, Solidarietà**

TRAGUARDI DELL'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

1.COSTITUZIONE : Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica) Riconoscere i principali simboli identitari della Nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

2.SVILUPPO SOSTENIBILE : Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi). Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare. Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

3.EDUCAZIONE DIGITALE : Acquisire minime competenze digitali, comprendere le opportunità offerte dai differenti media

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: ALBAVILLA/CARCANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: J. KENNEDY - ALBAVILLA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La nostra scuola si caratterizza per l'utilizzo di una didattica per competenze.

Ci ispiriamo ai: PILASTRI DELL'EDUCAZIONE Unesco 1996

- IMPARARE A CONOSCERE, acquisire gli strumenti della comprensione
- IMPARARE A FARE agire creativamente nel proprio ambiente
- IMPARARE A VIVERE INSIEME partecipare e collaborare con gli altri
- IMPARARE A ESSERE per una completa realizzazione personale



GLI ELEMENTI ESSENZIALI DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE:

- Centralità del discedente e del processo di apprendimento
- Docente come mediatore e facilitatore
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri o verosimili degli allievi
- Utilizzo di mediatori diversi e flessibili
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussioni
- Integrazione dei saperi che insieme concorrono a costruire competenze attraverso l'esperienza e la riflessione
- Attenzione ai processi metodologici e strategici
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi e relazionali dell'apprendimento
- Attribuzione di autonomia e responsabilità degli allievi attraverso UdA (Unità Didattica Apprendimento) e EAS (Episodi Apprendimento Situati).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Approfondimento

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di Educazione Motoria con docente specialista è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Pertanto, i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione motoria. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI D'ISTITUTO ANNO SCOL. 2022-2023

#IoLeggoperché è una campagna per raccolta di libri a sostegno delle biblioteche scolastiche. La giornata della Terra. Celebrazione della Giornata Internazionale della Terra, con iniziative di sensibilizzazione alla tutela del Pianeta, dell'Ambiente e promozione di attività creative sviluppate in verticale. Alfabetizzazione N.A.I. Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo semplice ma efficace in situazioni e in contesti quotidiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Garantire che almeno il 75% degli studenti delle classi terminali della scuola primaria della scuola secondaria raggiungono il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali.

Risultati attesi

Il progetto "Io leggo perché" ha come obiettivo di sostenere nei bambini la motivazione, l'abitudine e il piacere di leggere e apprendere; promuovere la lettura come strumento di socializzazione; potenziare le capacità di ascolto; ampliare il proprio lessico e migliorare la padronanza della lingua italiana. Questo progetto coinvolge tutte le classi e sarà sviluppato con attività mirate a promuovere e divulgare il piacere per la lettura attraverso la lettura animata. Il progetto si svilupperà nella settimana dal 5 al 13 novembre.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica Biblioteca in scatola
-------------	-----------------------------------

● PROGETTI SCUOLA INFANZIA 2022-23

Educazione Alimentare Le attività favoriscono la scoperta del corpo e dei sensi, delle corrette abitudini igieniche e delle buone consuetudini alimentari. Impariamo l'inglese con Popu - Fare



del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa. - Far familiarizzare i bambini con frasi semplici quali: - salutare e presentarsi - chiedere e dire il nome - nominare i colori, i numeri, gli animali - esprimere preferenze - Sviluppare la pronuncia in modo naturale, imitandone la musicalità e l'intonazione #IoLeggoperché Far crescere la biblioteca scolastica con libri, i genitori potranno recarsi con il proprio bambino presso le librerie associate ed acquistare libri da donare alla scuola, scegliendo tra quelli proposti dalle insegnanti e quelli che piacciono a te. Avvicinamento dei bambini alla lettura Protezione Civile favorire l'acquisizione di comportamenti sicuri sviluppare l'altruismo e la solidarietà verso chi si trova in difficoltà far maturare il senso etico e l'impegno civile saper intervenire in situazioni di emergenza. Questo progetto permette di affrontare con bambini di cinque anni una materia importante quale la sicurezza personale, la prevenzione e i comportamenti corretti con un linguaggio semplice, spontaneo e divertente attraverso video e dimostrazioni pratiche Screening DSA Somministrazione di prove standardizzate per la rilevazione dei prerequisiti specifici di lettura e di scrittura per gli alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Attivazione, fin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, di un'osservazione sistematica, finalizzata all'individuazione precoce di difficoltà. INDICATORI DI DIFFICOLTA' PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - Intorno ai quattro anni difficoltà di linguaggio: inadeguata padronanza fonologica, sostituzione di lettere (s/z, r/l, p/b), omissione di lettere e parti di parole, termini usati in modo inadeguato rispetto al contesto. Mancata memorizzazione, in varie situazioni, di nomi di oggetti conosciuti e usati. Scarsa abilità nell'uso delle parole, confusione di suoni, frasi incomplete e sintassi inadeguata. - Intorno ai cinque anni difficoltà di linguaggio: Inadeguatezza nei giochi linguistici, nelle storielle inventate, nei giochi di parole, nel riconoscimento e nella costruzione di rime. - Difficoltà nella copia da modello e disordine nello spazio del foglio. - Difficoltà nella memoria a breve termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare il confronto tra docenti, attraverso incontri per ambiti disciplinari di tutti i plessi, per armonizzare tempi e modalità di approccio alle prove.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi ed individuare, al di là dei risultati, i punti di debolezza evidenziatisi, mettendo a punto le opportune strategie correttive.

Risultati attesi

Potenziare tutti gli aspetti della personalità e del benessere a scuola di ogni bambino

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTI SCUOLA PRIMARIA 2022-23

PRIMARIA ALBAVILLA Progetto Teatrale Progetto Musicale Karate Acquisire una migliore capacità di concentrazione. Migliorare lo sviluppo di capacità motorie quali l'equilibrio, la



coordinazione e la percezione spazio-tempo. Conoscere i fondamenti del Karate. Sviluppare un corretto agonismo ed una sana competizione. Acquisire consapevolezza di sé, una maggiore sicurezza e un adeguato comportamento in ogni situazione. Progetto Scacchi Sme Incrementare le abilità cognitive e sociali dei minori tra i 6 e i 14 anni a rischio di povertà educativa. Utilizzare il gioco degli scacchi come strumento educativo per agire sulle capacità analitiche e decisionali e sulla sfera relazionale ed affettiva. Progetto recupero/potenziamento Stimolare gli alunni a un consolidamento delle abilità curricolari previste □ Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune competenze di tipo disciplinare Matematica: valorizzare le concettualizzazioni intuitive connesse al concetto di numero favorire il passaggio graduale dalle categorie empiriche a quelle formali Italiano: incrementare l'uso corretto delle principali convenzioni ortografiche; ascoltare e comprendere brevi testi; esercitare la lettura espressiva. Progetto Recupero Potenziamento Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio □ Offrire agli alunni l'opportunità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare Matematica: Valorizzare le concettualizzazioni intuitive connesse alle esperienze pregresse e favorire il passaggio graduale dalle categorie empiriche a quelle formali Italiano: Incrementare l'uso corretto delle principali convenzioni ortografiche, ascoltare e comprendere brevi testi rielaborandone il contenuto, lettura espressiva. Progetto Sportivo Scopriamo la Biblioteca Potenziare nei bambini il piacere della lettura in quanto tale. □ Educare all'ascolto e alla comunicazione. Screening DSA Club degli Scacchi Offrire l'opportunità di praticare il gioco degli scacchi anche ai ragazzi e ragazze non coinvolti dall'attività scolastica intracurricolare del progetto. L'incremento delle abilità cognitive e sociali dei minori tra i 6 e i 14 anni a rischio di povertà educativa. Utilizzare il gioco degli scacchi come strumento educativo per agire sulle capacità analitiche e decisionali e sulla sfera relazionale ed affettiva. PRIMARIA ORSENIGO Basket School Conoscenza del proprio corpo e degli schemi motori di base; sviluppare la coordinazione oculo-manuale; rispettare le regole del gioco e dello stare insieme; comprendere il valore del senso di squadra. CCR Educare i ragazzi alla democrazia, favorendone la partecipazione alla vita collettiva, alla consapevolezza dei diritti e della responsabilità di ogni singolo cittadino, rafforzando il legame con il territorio di appartenenza e con istituzioni. Le Voci del Presepe Incentivare comportamenti di solidarietà; stimolare lo sviluppo della creatività attraverso l'uso di linguaggi musicali ed espressivi. Potenziamento della letto-scrittura sostenere gli alunni più fragili nell'acquisizione della letto-scrittura; valorizzare competenze e abilità; differenziare l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo dell'alunno e per stimolare l'interesse; offrire agli alunni che presentano difficoltà l'opportunità di apprendere in tempi più distesi per accrescerne la motivazione all'apprendimento e stimolarne l'impegno Potenziamento Lingua Italiana Recuperare le carenze e consolidare le conoscenze acquisite; sostenere gli alunni più fragili nell'acquisizione di competenze e strategie volte alla comprensione del testo narrativo e informativo; stimolare negli alunni la capacità di riorganizzare autonomamente le conoscenze acquisite; utilizzare gli



strumenti già in possesso dell'alunno durante il processo di apprendimento; leggere; comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo L'Alchimia dei Quattro elementi conoscere e sperimentare diversi linguaggi figurativi e tecniche espressive; conoscere i quattro elementi; imparare a lavorare in gruppo, collaborando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare il confronto tra docenti, attraverso incontri per ambiti disciplinari di tutti i



plessi, per armonizzare tempi e modalità di approccio alle prove.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi ed individuare, al di là dei risultati, i punti di debolezza evidenziatisi, mettendo a punto le opportune strategie correttive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Garantire che almeno il 75% degli studenti delle classi terminali della scuola primaria della scuola secondaria raggiungono il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteca in scatola

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● PROGETTI SCUOLA SECONDARIA 2022-23

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO SME METAFORA SCACCHI L'incremento delle abilità cognitive e sociali dei minori tra i 6 e i 14 anni a rischio di povertà educativa. Utilizzare il gioco degli scacchi come strumento educativo per agire sulle capacità analitiche e decisionali e sulla sfera relazionale ed affettiva. Più Unici che Rari Promuovere l'inclusione, apprendere l'importanza dell'accoglienza, il valore dell'unicità e delle diversità. Implementare il valore dell'identità individuale e dell'affermazione del sé. Capire l'importanza della diversità come risorsa di unicità all'interno del gruppo classe e come essa sia determinante alla creazione di un "sistema classe" unico e interdipendente. Elezione Rappresentanti di classe degli studenti Lo scopo del progetto è quello di introdurre gli alunni all'idea della rappresentatività, del rispetto consapevole delle regole, per avviarli al concetto di partecipazione alle decisioni che riguardano la vita della classe e della scuola, per sottolineare i loro diritti ma anche i loro doveri. In particolare gli obiettivi previsti sono: - contribuire a creare negli alunni un senso di appartenenza positivo e costruttivo nella comunità con cui condividono la loro quotidianità; - acquisire la consapevolezza dei propri diritti, dei propri doveri e del rispetto dei ruoli in un'ottica di partecipazione attiva e di responsabilità sociale; - acquisire coscienza delle fondamentali norme di convivenza sociale e democratica; - sostenere e rafforzare la condivisione e la comunicazione tra gli studenti Progetto Affettività "Io e gli Altri" Aumentare le conoscenze degli alunni rispetto ai cambiamenti relativi al corpo, agli organi genitali, alle loro funzioni, ai metodi contraccettivi. Offrire uno spazio di confronto nel quale gli alunni possano chiarire ed esprimere le proprie opinioni in campo sessuale. Stimolare una visione complessa ed integrata della sessualità: da un'idea di sessualità solo genitale, ad una che coinvolge la persona nella sua interezza. Il tutto nel rispetto del livello di crescita che i ragazzi stanno vivendo. Favorire una conoscenza dialettica e rispettosa del "sesso opposto", riconoscendone le differenze, senza entrare in un'ottica stereotipata. Tutto questo rappresenta un "fare prevenzione" non semplicemente mirata ad evitare agiti sessuali precoci, ma volta a sostenere un sano sviluppo del sé sessuato che, di conseguenza, aiuterà i ragazzi a vivere in modo sereno e graduale le proprie esperienze in ambito sessuale Sportello d'Ascolto psicologico "La Stanza delle Parole" Orientamento "AUSDA- Adotta Una Scuola Dall'Antartide" • Integrare i saperi scientifici, tecnologici e artistici. • Imparare a dialogare con scienziati ed esperti, redigere interviste, scrivere testi argomentativi scientifici e ampliare il lessico. • Migliorare l'uso delle tecnologie di comunicazione. • Imparare l'importanza della cooperazione, della coesione e del rispetto



reciproco. • Incentivare la Parità di genere nelle discipline STEAM e il superamento degli stereotipi. • Implementare le competenze civiche. • Agenda 2030: Ob.4 Istruzione di Qualità, Ob.5 Parità di Genere, Ob.13 Lotta contro il Cambiamento Climatico, O.14 Vita sott'Acqua e Ob.15 vita sulla Terra. • Piano RiGenerazione Scuola: Pilastro 1 Rigenerazione dei Saperi. Una Merenda mondiale Conoscere la storia di alcuni alimenti e dell'alimentazione con particolare riferimento al nostro territorio.. □ Comprendere il concetto e i meccanismi di interdipendenza economica fra i Paesi poveri e i Paesi ricchi. □ Sviluppare atteggiamenti di responsabilità e coerenza nei consumi. □ Riflettere sulla necessità di conoscere e tutelare i diritti umani. □ Favorire lo sviluppo di un pensiero complesso e critico. MiStaiAcuore Conoscere le procedure da mettere in atto in caso di emergenza. Favorire la conoscenza dell'uso del DAE. Apprendere le manovre salvavita BLS e BLS-D Sviluppare un senso civico di aiuto reciproco e implementare le competenze civiche. Imparare l'importanza della cooperazione, della coesione e del rispetto reciproco. Aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. Agenda 2030: Ob.3. Salute e Benessere, Ob.4 Istruzione di Qualità, Ob.16 Pace, Giustizia e Istituzioni Forti. Si fa X...leggere Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura. □ Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro. □ Educare all'ascolto. □ Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura. □ Promuovere la lettura e le risorse e i servizi delle biblioteche scolastiche e del territorio Donacibo Educare alla solidarietà Aprirsi all'altro, condividere quello che siamo, quello che abbiamo aiuta prima di tutto noi stessi a crescere, a dare un senso alla nostra vita. L'attenzione all'altro porta a formare una mentalità che poi diventa convinzione e dimensione permanente di apertura Promuovere la cultura del dono Proporre un gesto gratuito, senza tornaconto, un gesto anche minimo ma programmato e poi realizzato, aiuta ad uscire da sé, a guardarsi intorno, ad accorgerci di realtà diverse dalle nostre, a capire che nulla è dovuto, nulla è scontato e porta al cambiamento di sé e attraverso sé al cambiamento del mondo. Educare al rispetto dell'ambiente Recuperare e ridistribuire gli alimenti perché tutti ne possano usufruire, favorisce il consumo consapevole, la lotta allo spreco e sensibilizza al problema dell'accessibilità delle risorse. Potenziamento Potenziare il metodo di studio e le abilità metacognitive - Favorire la motivazione allo studio - Recuperare conoscenze e abilità in diversi ambiti disciplinari per l'elaborazione di competenze anche trasversali - Approfondire e potenziare conoscenze e abilità per gestire e risolvere problemi più o meno complessi - Ridurre le disomogeneità culturali all'interno delle classi Paesaggio?Cultura! • Fornire strumenti per favorire la conoscenza del paesaggio quale riflesso dell'identità e della cultura di una civiltà, e insegnare a riconoscere in esso le componenti della Natura, le tracce della Storia e i segni dei mutamenti avvenuti nei secoli, scoprendone le cause, naturali, culturali o sociali, legate ai cambiamenti di visioni del mondo e di stili di vita, di economie e di modi di produzione, e allo sviluppo urbano e infrastrutturale; • Favorire l'apprezzamento per la Storia e la Natura che si incarnano nel paesaggio e stimolare curiosità e passione per l'approfondimento sia nelle



materie scientifiche che in quelle umanistiche; • Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati dalla consapevolezza del valore del paesaggio; • Promuovere attenzione e cura per il paesaggio del proprio territorio, accendere il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva. Sportello DSA Il progetto è rivolto agli alunni che presentano un disturbo specifico di apprendimento. Il percorso prevede l'assistenza ad usare un metodo di studio personalizzato e ad utilizzare gli strumenti compensativi finalizzati al conseguimento del raggiungimento delle competenze previste. Per i genitori e i docenti lo sportello si prefigge lo scopo di illustrare, ai sensi della normativa vigente, le misure dispensative e compensative che vengono attuate nel nostro Istituto, nonché rispondere a domande e problematiche specifiche.

Avviamento alla Lingua Latina Il progetto si propone di fornire agli studenti la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina, anche nell'ottica di una riflessione sull'orientamento alla scuola superiore. • Riflettere sulla scelta della scuola superiore; • Riflettere sulle proprie attitudini; • Confrontarsi con alunni di altre classi. • Consolidare le conoscenze logico-grammaticali precedentemente acquisite; • Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino; • Confrontare la fonologia e le strutture morfosintattiche del latino e dell'italiano; • Apprendere alcuni elementi basilari della lingua latina; • Saper tradurre dal latino all'italiano frasi e semplici brani.

Progetto Trinity POTENZIAMENTO DELLA PRODUZIONE ORALE

Progetto Madrelingua Inglese Potenziamento della produzione orale attraverso proposte tematiche varie allo scopo di migliorare le abilità orali degli studenti e stimolarli a comunicare in modo spontaneo ed efficace saper comunicare con un parlante di lingua inglese su aspetti di vita personale; approfondire aspetti della civiltà straniera anche in relazione al programma di educazione civica; saper accogliere e sapersi confrontare con abitudini e culture di paesi anglofoni; saper socializzare e comunicare con i pari in modo efficace e mirato; saper usare un lessico adatto al contesto comunicativo.

Bullismo e Cyberbullismo Uso consapevole delle nuove tecnologie, conoscenza dei rischi della rete e attività di sensibilizzazione, prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Un giorno alla scuola Secondaria- Progetto Accoglienza Con il progetto "Un giorno alla scuola secondaria" la scuola si propone di favorire l'inserimento degli studenti delle future classi prime nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura, di accettazione che contribuisca a trasmettere senso di appartenenza all'Istituzione. Favorire l'inserimento sereno di ogni bambino nella nuova realtà scolastica nel rispetto di tempi e bisogni. - Favorire lo sviluppo di interazioni positive con coetanei e adulti. - Suscitare curiosità ed interesse nei confronti del nuovo ambiente. - Favorire il potenziamento di abilità sociali al fine di attuare forme di interazione positiva. - Favorire l'inserimento e l'integrazione di bambini diversamente abili e bambini appartenenti a culture "altre".

Ad Alta Voce Incrementare le competenze di base, chiave e life skills emotive, cognitive e relazionali. Potenziamento della capacità di attenzione; - potenziamento della capacità di gestire le informazioni, di definire logiche di successione tra



eventi, di comprensione del testo scritto e orale; - potenziamento delle abilità di lettura e della comprensione linguistica; - incremento del vocabolario personale. Equilibrio e Dissesto del Territorio Comprendere il delicato equilibrio tra ambiente naturale e antropico. □ Essere consapevoli delle complesse problematiche relative alla gestione sostenibile del territorio. □ Fare proprio il metodo della ricerca-azione. Corsa contro la Fame Permettere agli studenti di assumere consapevolezza rispetto al tema della fame nel mondo come conseguenza di povertà, guerre e cambiamenti climatici, delineando un percorso interdisciplinare nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Inoltre le attività previste rientrano perfettamente nel piano della Rigenerazione dei saperi (pilastro 1) del Piano RiGenerazione scuola.

1.6 Obiettivi

- Promuovere lo sviluppo e la partecipazione degli studenti in ambito sociale;
- Indirizzare gli studenti verso una cittadinanza consapevole e attiva;
- Approfondire temi dell'agenda 2030 dell'ONU, in particolare il goal 2 "Sconfiggere la fame nel mondo", il goal 4 "Istruzione di qualità", il goal 6 "Acqua pulita e servizi igienico sanitari", il goal 10 "Ridurre le disuguaglianze";
- Valorizzare l'approccio trasversale della didattica;
- Portare i ragazzi alla conoscenza delle organizzazioni internazionali;
- Promuovere la solidarietà e il rispetto verso gli altri.

Anche i Tappi hanno un cuore grande Aderire al progetto " i tappi hanno un cuore grande" della ONLUS FMS per sostenere la ricerca sui tumori del sangue di scienziati del laboratorio ematologico dell'Ospedale di Niguarda. Ridurre la produzione di materie inquinanti (plastica). Salvaguardare la salute (evitare emissioni di sostanze inquinanti). Risparmiare energia. Sensibilizzare la comunità scolastica ad un utilizzo efficiente e proficuo dei rifiuti (plastica e sughero) al fine di garantire benefici all'ambiente e alla salute e all'economia. Rendere consapevoli gli alunni e lo staff scolastico sull'uso del riciclaggio che deriva dal riciclo dei rifiuti. Concorrere al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e riciclo nazionali. Conoscere il ciclo di vita di alcuni rifiuti (plastica e sughero). Aderire ai principi dell'Agenda 2030 in riferimento all' obiettivo 3 salute e benessere), obiettivo 4 (istruzione di qualità), obiettivo 11 (città e comunità sostenibili) e obiettivo 13 (promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico). Penna e Calamouse Gestione e aggiornamento del blog dell'Istituto Comprensivo "J.F. Kennedy" di Albavilla, nato da un progetto sviluppato nel 2016 come giornalino on-line della classe VB. Dall'anno scolastico 2017/2018 il blog raggruppa le esperienze dell'intero comprensivo nei tre ordini di scuola e nelle varie sedi dell'istituto. I contenuti saranno trasmessi da singoli docenti o gruppi di lavoro alla referente del progetto che li pubblicherà sul blog WordPress.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare il confronto tra docenti, attraverso incontri per ambiti disciplinari di tutti i plessi, per armonizzare tempi e modalità di approccio alle prove.

Traguardo

Ridurre la variabilità degli esiti tra le classi ed individuare, al di là dei risultati, i punti di debolezza evidenziatisi, mettendo a punto le opportune strategie correttive.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

Traguardo

Garantire che almeno il 75% degli studenti delle classi terminali della scuola primaria della scuola secondaria raggiungono il livello intermedio in almeno due delle quattro competenze trasversali.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze dei cittadini del XXI secolo, ampliare le conoscenze disciplinari, sviluppare una comprensione degli altri, della consapevolezza del sé, della propria responsabilità per realizzare pienamente la propria vita, il proprio essere nella società scolastica e non.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Biblioteca in scatola

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Anche i Tappi hanno un cuore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi



Sensibilizzare la comunità scolastica al riciclo (plastica e sughero) e introdurre il concetto di economia circolare, al fine di garantire benefici all'ambiente, alla salute e all'economia.

Favorire la solidarietà e l'aiuto reciproco tra le comunità. Infatti dalla vendita dei materiali raccolti verranno finanziati progetti di ricerca sui tumori del sangue del Laboratorio Ematologico dell'Ospedale Niguarda, attraverso la ONLUS FMS

Conoscere il ciclo di vita di alcuni materiali (plastica e sughero).

Sostenere il raggiungimento degli Obiettivi 3, 4, 11, 13 e 17 dell'Agenda 2030.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PAESAGGIO?CULTURA!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA



COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

Fornire strumenti per favorire la conoscenza del paesaggio quale riflesso dell'identità e della cultura di una civiltà, e insegnare a riconoscere in esso le componenti della Natura, le tracce della Storia e i segni dei mutamenti avvenuti nei secoli, scoprendone le cause, naturali, culturali o sociali, legate ai cambiamenti di visioni del mondo e di stili di vita, di economie e di modi di produzione, e allo sviluppo urbano e infrastrutturale;

Favorire l'apprezzamento per la Storia e la Natura che si incarnano nel paesaggio e stimolare curiosità e passione per l'approfondimento sia nelle materie scientifiche che in quelle umanistiche;

Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati dalla consapevolezza del valore del paesaggio;

Promuovere attenzione e cura per il paesaggio del proprio territorio, accendere il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● EQUILIBRIO E DISSESTO DEL TERRITORIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

FINALITA':

Promuovere la conoscenza del territorio quale coesistenza di elementi naturali e antropici e dei loro equilibri.



Scoprire come la rottura di tale equilibrio provochi, come naturale conseguenza, il dissesto del territorio.

OBIETTIVI:

Comprendere il delicato equilibrio tra ambiente naturale e antropico.

Essere consapevoli delle complesse problematiche relative alla gestione sostenibile del territorio.

Fare proprio il metodo della ricerca-azione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● UNA MERENDA MONDIALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

Conoscere la storia di alcuni alimenti e dell'alimentazione con particolare riferimento al nostro territorio..

Comprendere il concetto e i meccanismi di interdipendenza economica fra i Paesi poveri e i Paesi ricchi.

Sviluppare atteggiamenti di responsabilità e coerenza nei consumi.

Riflettere sulla necessità di conoscere e tutelare i diritti umani.

Favorire lo sviluppo di un pensiero complesso e critico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● #PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Eliminare l'utilizzo di bottigliette di plastica.

Favorire l'uso di borracce riutilizzabili grazie ai distributori d'acqua installati su ogni piano della scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- personale ATA

Tempistica

- Triennale

● GIORNATA DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Rendere partecipi tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo alla Giornata della Terra.

Rendere consapevoli gli studenti della necessità della cooperazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Rendere consapevoli gli studenti del legame imprescindibile tra l'uomo e la "Casa Comune", maturare responsabilità sulla salvaguardia del pianeta Terra e di ogni sua forme di vita.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di attività verticali a promozione della Giornata e dei temi legati alla sostenibilità.

Tutte le iniziative promosse verranno pubblicate nella sezione sul sito della scuola.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica



- Triennale

● ORTO A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sono previsti interventi di esperti che hanno a cuore la tematica dell'agricoltura biologica e/o biodinamica; la tutela delle specie autoctone e la preparazione di piatti realizzati con la



tecnica della cucina circolare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un orto didattico.

L'orto didattico rappresenta un valido strumento per applicare il metodo scientifico, per comprendere il rapporto causa-effetto (lavoro-raccolgo), per studiare ed interpretare meglio il clima ed i suoi effetti e permette di studiare realmente gli ecosistemi.

Inoltre è prevista la sistemazione nel giardino della scuola di una Batcasetta e di un hotel per insetti, in modo da favorire la biodiversità del territorio e osservare da vicino la vita di questi



animali.

Sarà prevista la didattica peer to peer tra gli studenti della scuola secondaria e quelli della primaria.

Sono previsti interventi di esperti che hanno a cuore la tematica dell'agricoltura biologica e/o biodinamica; la tutela delle specie autoctone e la preparazione di piatti realizzati con la tecnica della cucina circolare.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Idearium



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: B.Y.O.D.
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola secondaria di Primo Grado, nel corso dell'anno scolastico a.s. 22-23, ha adottato il BYOD, aderendo così all'azione #6 del PNSD.

Gli alunni porteranno a scuola i loro dispositivi per poter implementare le competenze digitali, le competenze di educazione digitale e le DigComp 2.2. dell'EU.

Allo stesso tempo la modalità permetterà di implementare l'uso delle TIC (Tecnologie Informazione e Comunicazione) nella didattica quotidiana, rendendola ancora più attuale ed inclusiva.

vedi allegato MODULO B.Y.O.D.

Titolo attività: GClassroom
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Piattaforma Gsuite.

L'Istituto si è dotato di piattaforma Virtual Learning.

La piattaforma è stata ampiamente utilizzata durante l'emergenza pandemica ed a oggi è parte integrante della prassi didattica. Sulla piattaforma docenti e alunni condividono in uno spazio sicuro materiale didattico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

La piattaforma permette ai docenti di tutto l'Istituto di interagire e condividere materiali e documenti necessari al Collegio dei Docenti, ai vari plessi e Consigli di Classe.

Titolo attività: PON CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Scuole dell'Istituto.

Cablaggio e potenziamento linea LAN/WLAN.

PON

Titolo attività: SCUOLA DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Informatizzazione dell'Ufficio di Segreteria attraverso Scuola Digitale Axios.

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docenti e famiglie.

Registro elettronico Axios.

Titolo attività: ATELIER
SPERIMENTAZIONE SCIENTIFICA

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)



Ambito 1. Strumenti

Attività

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti della scuola secondaria di Primo Grado.

Beneficiaria di un PON, la scuola ha allestito un atelier scientifico dotato di attrezzatura all'avanguardia per implementare la didattica laboratoriale ed esperienziale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: EDUCAZIONE ALLA
CITTADINANZA DIGITALE E ALLE
COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti attraverso l'uso delle TIC nella didattica quotidiana.

Sviluppare competenze di cittadinanza digitale e competenze digitali.

Titolo attività: OER un'opportunità per
tutti
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti della scuola primaria e secondaria.

Promozione nell'attività didattica dell'OER e prassi didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

nell'incentivare gli alunni e docenti nella costruzione di VLO
Virtual Learning Object.

Titolo attività: CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alunni scuola primaria.

Sviluppo del pensiero computazionale attraverso attività pratiche, ludiche e digitali.

Titolo attività: LA NOSTRA BIBLIOTECA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti dell'Istituto.

Adesione a progetti nazionali, come "#ioleggoperchè", e territoriali per ampliare il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Promuovere la lettura e garantire a tutti gli alunni un accesso alla cultura.

Titolo attività: SCIENZA IN ROSA
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le studentesse dell'Istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ridurre il divario nelle discipline STEM, promuovendo la parità di genere, portando iniziative nazionali e internazionali sul tema; partecipare a seminari e promuovere incontri.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Team Innovazione e
Animatore Digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto è presente un animatore digitale ed un Team Innovazione.

L'animatore digitale ha il compito di coordinare e promuovere la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.

Aggiorna il sito web della scuola, si occupa della gestione della piattaforma Gsuite e del Registro , fornendo aiuto a famiglie e docenti.

Titolo attività: EFT Equipe Formazione
Territoriale PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola può contare sulla rete territoriale EFT Lombardia per avere collaborazione, supporto e accompagnamento al



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

personale docente sui temi del digitale; promuovere azioni di potenziamento delle competenze degli studenti mediante le metodologie didattiche innovative; promuovere e attuare le iniziative del PNSD.

Titolo attività: SCUOLA FUTURA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Viene promossa la formazione continua dei docenti, sulle metodologie didattiche innovative e sviluppo delle competenze digitali, attraverso le iniziative proposte dal Ministero e la piattaforma SCUOLAFUTURA.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALBAVILLA - COIC816005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia, risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato nelle Indicazioni Nazionali, essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita del singolo bambino, promuovendo lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

Per il team docenti della scuola dell'Infanzia C.P. Musa, la valutazione è un ineludibile strumento di verifica dei percorsi didattici realizzati, in un'ottica di ri-orientamento dell'itinerario operativo futuro, al fine di rispondere maggiormente al bisogno formativo del gruppo e del singolo bambino. Essa consente inoltre di cogliere eventuali problematiche.

Per la valutazione dei livelli di sviluppo nei diversi campi di esperienza ci si avvale di osservazioni occasionali (riguardanti le condizioni ordinarie della vita quotidiana) e sistematiche. Per tali osservazioni si utilizzano griglie di osservazione, registrazione cartacea e multimediale. La valutazione si articola in tre fasi: iniziale, intermedia e finale.

È prevista la compilazione di protocolli osservativi e profili individuali da condividere con i genitori durante i colloqui individuali programmati e con le insegnanti della scuola primaria alla fine del triennio.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedi pag. 21 dell'allegato



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Criteri assenza monte ore obbligatorio Scuola Secondaria Primo Grado:

- comprovati motivi di salute e ricoveri ospedalieri documentati.
- Terapie e/o cure programmate documentate.
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche comprovata da certificato della squadra sportiva e organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.(Rinvio alla nota 2065 del 2 Marzo 2011 della Direzione Generale per lo studente).
- Situazioni particolari documentate.

Allegato:

PTOFVALUTAZIONEPrimariaeSecondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

CriteriValutazioneComportamentoPrimariaeSecondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

vedi allegato



Allegato:

CriteriaNonAmmissioneClasseSuccessivaPrimariaeSecondaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

vedi allegato

Allegato:

Criteria per la ammissione_non ammissione Esami di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

J. KENNEDY - ALBAVILLA - COMM816016

Criteria di valutazione comuni

Consultabili in allegato nella sezione PTOF del sito IC ALBAVILLA www.icalbavilla.edu.it

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In linea con le richieste ministeriali e la Lg 92/2019 il Collegio dei Docenti ha elaborato la seguente tabella di valutazione.



Consultabile in allegato nella sezione PTOF del sito IC ALBAVILLA www.icalbavilla.edu.it

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA ICALBAVILLA 22-23-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Consultabili in allegato nella sezione PTOF del sito IC ALBAVILLA www.icalbavilla.edu.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Consultabili in allegato nella sezione PTOF del sito IC ALBAVILLA www.icalbavilla.edu.it

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Consultabili in allegato nella sezione PTOF del sito IC ALBAVILLA www.icalbavilla.edu.it



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La politica inclusiva del nostro Istituto, in linea con la D.M. 27/12/2012 che delinea la strategia della scuola italiana, e come illustrata nel dettaglio all'interno del Piano Annuale per l'Inclusività redatto annualmente, estende il campo di intervento e di responsabilità, tradizionalmente basato sulla certificazione della disabilità, all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente anche lo svantaggio economico, sociale e culturale, i disturbi specifici di apprendimento (DSA), i disturbi evolutivi specifici, le difficoltà nell'apprendimento dovute a disagio affettivo e relazionale, le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti ad etnie diverse.

La D.M. sopra citata estende a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla legge 53/2003, con l'obiettivo di ridurre le barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali sia personali che possono agire da barriere al processo di apprendimento.

Al fine di perseguire la politica per l'inclusione, il Collegio dei Docenti ha individuato una Funzione Strumentale nell'Area Bisogni Educativi Speciali (BES) e, come previsto dalla normativa vigente, all'interno dell'Istituto è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) che, con la partecipazione attiva di tutti i suoi componenti, elabora annualmente una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La differenziazione dei percorsi educativi e didattici viene garantita dalla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Il PEI, in particolare, è sempre obbligatorio in presenza di alunni con disabilità certificata, in base alla legge n. 104/92 e al D.P.R. 24/02/94, e rappresenta "il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992." (D.P.R. 24/02/1994). Il P.E.I individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Redatto nel Primo Quadrimestre, il Piano è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; viene aggiornato in seguito a modifiche significative negli apprendimenti o alla situazione medico-sanitarie. Il PEI è elaborato dai docenti contitolari della classe/sezione, insieme ai servizi socio- sanitari competenti e con la collaborazione della famiglia dell'alunno disabile. Il PDP individua, invece, il percorso formativo più efficace per permettere all'alunno con DSA o con altra tipologia di BES non certificato di raggiungere gli obiettivi formativi, anche grazie agli strumenti compensativi e alle misure dispensative necessarie. Il PDP è obbligatorio se c'è una diagnosi di DSA certificata, in base alla legge n. 170/2010 e alle Linee Guida del MIUR; non è, invece, obbligatorio per BES non certificati e studenti in situazione di svantaggio. I docenti possono scegliere se usare o meno uno strumento formale come il PDP che è redatto dalla scuola nel momento in cui viene presentata la diagnosi o vengono rilevati i bisogni dell'alunno, in collaborazione con la famiglia e le eventuali figure professionali che supportano il ragazzo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI deve essere firmato da tutti i soggetti appartenenti ai Gruppi di Lavoro Operativo (GLO): il Dirigente Scolastico, i docenti del Consiglio di Classe/Interclasse, gli specialisti dell'équipe medica, gli eventuali educatori e la famiglia; il PDP è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti del Consiglio di classe/Interclasse rappresentati dal coordinatore, e dalle famiglie. I docenti curricolari e di sostegno hanno il compito di progettare attività a forte valenza inclusiva e di promuovere esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coinvolgimento della famiglia dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali è indispensabile: è fondamentale che essa sia informata dei bisogni del proprio figlio e che sia pienamente consapevole del proprio ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola per la realizzazione di un percorso educativo condiviso. In accordo con la famiglia, dovranno essere individuate le modalità di intervento e le strategie specifiche, adeguate alle reali capacità dell'alunno, nel rispetto della normativa vigente. Nel dettaglio, la famiglia: - consegna in Segreteria la certificazione diagnostica e compila tutta la documentazione necessaria prevista dai protocolli di accoglienza dell'Istituto; - provvede all'aggiornamento della certificazione diagnostica nel passaggio di ordine di scuola quando la diagnosi lo prevede; - collabora, condivide e sottoscrive il percorso educativo; - partecipa agli incontri con la ASL per monitorare la situazione del figlio in rapporto ai percorsi pianificati; - sostiene la motivazione e l'impegno del proprio figlio nell'attività scolastica; - si adopera per promuovere l'uso di eventuali strumenti compensativi necessari individuati come efficaci per facilitarne l'apprendimento; - mantiene i contatti con il coordinatore di classe e i docenti in merito al percorso scolastico del figlio; - media l'incontro, insieme ad un eventuale docente di sostegno assegnato alla classe se presente, tra eventuali esperti (educatori, specialisti, tutor dell'apprendimento, doposcuola) e gli insegnanti di classe; - contatta il Referente d'Istituto in caso di necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Progetti integrati a livello di singola scuola



l'inclusione territoriale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Poiché non è possibile definire un'unica modalità, la valutazione degli apprendimenti è effettuata sulla base del PEI di ogni alunno disabile, in relazione alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate. Il Consiglio di Classe/Team docente definisce nel PEI i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione. Le prove di verifica possono essere uguali, equipollenti o differenziate rispetto a quelle della classe, in relazione alla tipologia di PEI progettata e secondo quanto stabilito nel PEI stesso. Per quanto riguarda l'esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, gli studenti con disabilità certificata possono svolgere prove in linea con gli interventi educativi/didattici programmati nel PEI. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale. Le prove devono essere idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali e sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI a cura dei docenti componenti la commissione. La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA o altra tipologia di BES, invece, deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici previsti nel Piano Didattico personalizzato, in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire allo studente di mostrare il grado di prestazione migliore possibile. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, vengono formulate. È particolarmente importante che le prove di verifica vengano programmate, informando lo studente. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta lo studente. La prestazione orale va privilegiata e considerata come compensativa della prestazione scritta. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive degli alunni; in quest'ottica, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più



idonei. Infine, per quanto riguarda la valutazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, la Direttiva assegna alle scuole la possibilità di avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170 del 2010 (DM 12/07/2011 e Linee guida). Al momento della valutazione è necessario tener conto di diversi fattori: dei risultati raggiunti dallo studente nel suo personale percorso di apprendimento in relazione alla sua situazione di partenza; dei risultati riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti per la classe frequentata e per il grado di scuola di riferimento; delle competenze acquisite nel percorso di apprendimento. In sede di esame finale per gli studenti con altri Bisogni Educativi Speciali non sono previste modalità differenziate di verifica, tuttavia la valutazione dovrà tener conto della situazione dell'alunno e del piano personalizzato portato avanti in corso d'anno. Il Consiglio di Classe trasmette alla commissione d'esame il P.D.P. Non è prevista nessuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è possibile concedere strumenti compensativi, in analogia con quanto previsto per gli alunni DSA (Direttiva Ministeriale 27/12/2012, CM n.8 06/03/2013 e nota MIUR del 22/11/2013).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.



Piano per la didattica digitale integrata

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni in considerazione dell'età e dell'autonomia raggiunta, anche come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Allegati:

DDI IC Albavilla.pdf



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo di Albavilla in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente, con la specificità del servizio, caratterizzandosi, da un lato, come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate; dall'altro regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) tali da assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità dell'efficacia del modello organizzativo.

L'Istituto si è dato inoltre una struttura per Dipartimenti orizzontali allo scopo di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Gli obiettivi sono: accogliere i nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'Istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare test comuni in ingresso e in uscita unitamente a prove comuni; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli standard comuni.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto nella gestione complessiva dell'istituzione scolastica e coordinamento tra dirigente e docenti, nella ricerca di soluzioni finalizzate alla costruzione di un clima generale di collaborazione tra tutto il personale, sostituzione del DS in caso di sua assenza. Controllo del regolare funzionamento delle attività didattiche, di comune accordo con il DS.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto alle funzioni organizzative quali: disposizioni di servizio per la sostituzione dei docenti assenti; cura dei rapporti con esperti esterni; redazione comunicazioni interne; relazioni con il personale scolastico, con le famiglie degli alunni e comunicazione al Dirigente delle eventuali problematiche emerse; progetti.....	4
Funzione strumentale	1) Area Piano Offerta Formativa PTOF 2) Area Piano Offerta Formativa-Coordinamento Progetti Istituto e Programma PNRR 3) Orientamento 4) Inclusione	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<p>Le risorse sono impiegate in tutto l'Istituto Comprensivo secondo gli obiettivi del PTOF per favorire un'articolazione modulare dei tempi e della struttura della didattica, l'apertura delle classi e l'articolazione delle stesse, gli scambi di docenza, la realizzazione della didattica laboratoriale, l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi formativi, la sostenibilità delle sostituzioni per assenze brevi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo al: prelievo della posta elettronica, certificata; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF.

Ufficio acquisti

Deputato ad operare sul MEPA e a mettere in atto le procedure per l'acquisizione dei beni e dei servizi utili al funzionamento della scuola

Ufficio per la didattica

Provvede all'espletamento degli atti afferenti alla gestione della didattica ed in particolar modo: dell'inserimento ed



aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI, produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti. Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola. Espletamento delle pratiche di infortunio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestisce tutte le pratiche inerenti al personale in servizio a tempo determinato e indeterminato

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=91013620132

Modulistica da sito scolastico <https://www.icalbavilla.edu.it/it/modulistica/>



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti. La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, sia individuale che collegiale, è un aspetto fondamentale e qualificante del personale scolastico in quanto funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa.

Nel corso del Triennio, verranno previsti attività di formazione dedicate alle seguenti aree:

- Inclusione
- Metodologie Didattiche Innovative
- Gestione dinamiche relazionali del gruppo classe
- Sicurezza



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Gestione Segreteria Digitale

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--